

Tutta la produzione artigianale ha radici nella storia e nell'economia del territorio: la coltelleria, la ceramica d'uso, la tessitura, la lavorazione delle pietre e del legno. In molti casi si sono conservati i processi produttivi, il materiale e le forme tradizionali. Attualmente l'artigianato più famoso del Medio Campidano è quello del coltello il cui uso è antichissimo, tipico del mondo pastorale e contadino. La presenza di abilissimi artigiani e la qualità eccelsa della produzione ha reso il coltello sardo, nelle sue tante forme, famoso nel mondo. Oggi sono attive 12 officine ed un numero infinito di hobbisti; ad Arbus ha sede un museo che detiene il primato del coltello più grande del mondo (4,65 m di lunghezza e 285 kg di peso), mentre a Guspini si organizza una manifestazione "Arsojas" (dal latino *rasoria*, rasoi) di livello internazionale. Il manico è in corno di montone o in legno, la lama a foglia di mirto senza punta (a Guspini) ovvero a foglia larga (*Arburesa*). Moltissimi abili artigiani si cimentano nella coltelleria da collezione, con particolari lavorazioni del corno o con le lame damascate. Altrettanto nota è l'attività dei ceramisti che hanno il principale centro a Pabillonis, da sempre noto per la produzione di articoli da cucina e da fuoco diffusi in tutta la Sardegna. La produzione spazia dai tegami alle pentole, dagli orci ai piatti, dai vassoi alle brocche di varia forma e di tutte le misure. Sono presenti in molti centri ceramisti che alternano agli oggetti più tradizionali manufatti artistici sia nelle forme che nella decorazione e nell'uso dei colori. Di recente a Villanovaforru, Sardara e Villacidro si è sviluppata la produzione di articoli che, con grande cura delle forme e del materiale, riproducono o richiamano il vasellame ritrovato negli scavi archeologici. Sempre collegata alla tradizione è la tessitura (tappeti, tendaggi, tovagliato, etc.), che ha laboratori di produzione a Guspini e Sardara; Villanovaforru è nota anche per il ricamo degli scialli. Mogoro, che aderisce al Sistema Turistico Locale del Medio Campidano, è il centro più rilevante per la

- 88) - Coltello artigianale tipo pattadese
- 89) - Coltello artigianale con lama damascata
- 90) - Coltello artigianale tipo Guspinesa
- 91) - Coltello artigianale tipo Arburesa
- 92) - Gioielli in filigrana (Villacidro)
- 93) - Scalpellino (Serrenti)



All the hand-crafted items produced in this area are deeply rooted in the history and economy of the territory: knives, daily use ceramics, woven fabrics, carved stone and wood objects. In many cases, traditional production processes, materials and patterns have been preserved.

Today, the best known handicraft items of the Medio Campidano are its knives, used from very ancient times, an indispensable tool of the shepherd's and farmer's world. The presence of talented knife-makers and the excellent quality of their wares have made Sardinian knives in all their many forms famous worldwide.

Today there are 12 professional workshops in operation and an infinite number of amateur knife-makers; Arbus has a museum with the largest knife in the world (4.65 m long for a weight of 285 kg), while Guspini organises an event known as "Arsojas" (from the Latin word *rasoria*, razors) of international profile. The handle is in ram's horn or wood, the blade is myrtle-leaf shaped, with blunt tip (at Guspini) or broad-leaf shaped (known as *Arburesa*).

Many skilled artisans dedicate their time to making collectors' items, carving special designs on the horn handles or making damascene blades.

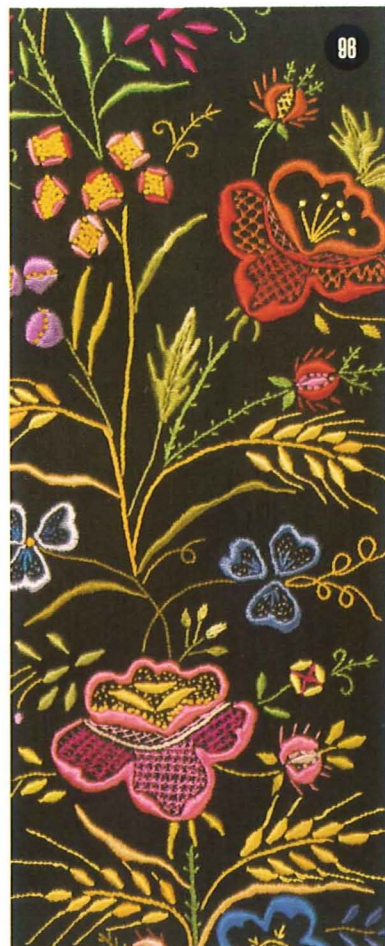
Equally well known is the activity of the potters, with their main centre at Pabillonis, famous throughout Sardinia for their kitchen items and cooking pots. Their products range from pans to saucepans, from wine and oil jars to plates, trays, jugs of various shapes and sizes. Many centres can boast of potters who alternate the production of traditional ware with artistic items showing great creativity in the choice of shapes and colours.

Recently, the potters of Villanovaforru, Sardara and Villacidro have started producing pottery that faithfully replicates the materials and shapes of local archaeological findings.

Another important handicraft tradition is weaving (carpets, curtains, tablecloths etc.) with workshops at Guspini and Sardara; Villanovaforru is also famous for its embroidered shawls.

Mogoro, which is a member of the Medio Campidano Local Tourist Network, is the most important centre for the production

produzione di tappeti e arazzi; nel mese di Agosto viene organizzata una delle più importanti fiere del tappeto e della tessitura in Sardegna. Nello stesso comune sono presenti esperti artigiani dell'intaglio del legno: cassapanche, mobili e le famose sedie sarde "scanni" impagliate con giunco. Serrenti è conosciuta per gli scalpellini, che un tempo realizzavano macine per il grano, travi e archi per l'edilizia abitativa e che oggi si cimentano in opere d'arte in trachite e granito. L'oreficeria vanta degli artigiani a Villacidro e Guspini che alternano lavorazioni tradizionali in filigrana a moderni preziosi. Sono comunque presenti in tutto il territorio provinciale le tradizionali produzioni artigianali: la lavorazione della pietra e del bronzo, la cesteria, la lavorazione del legno e del sughero.



96

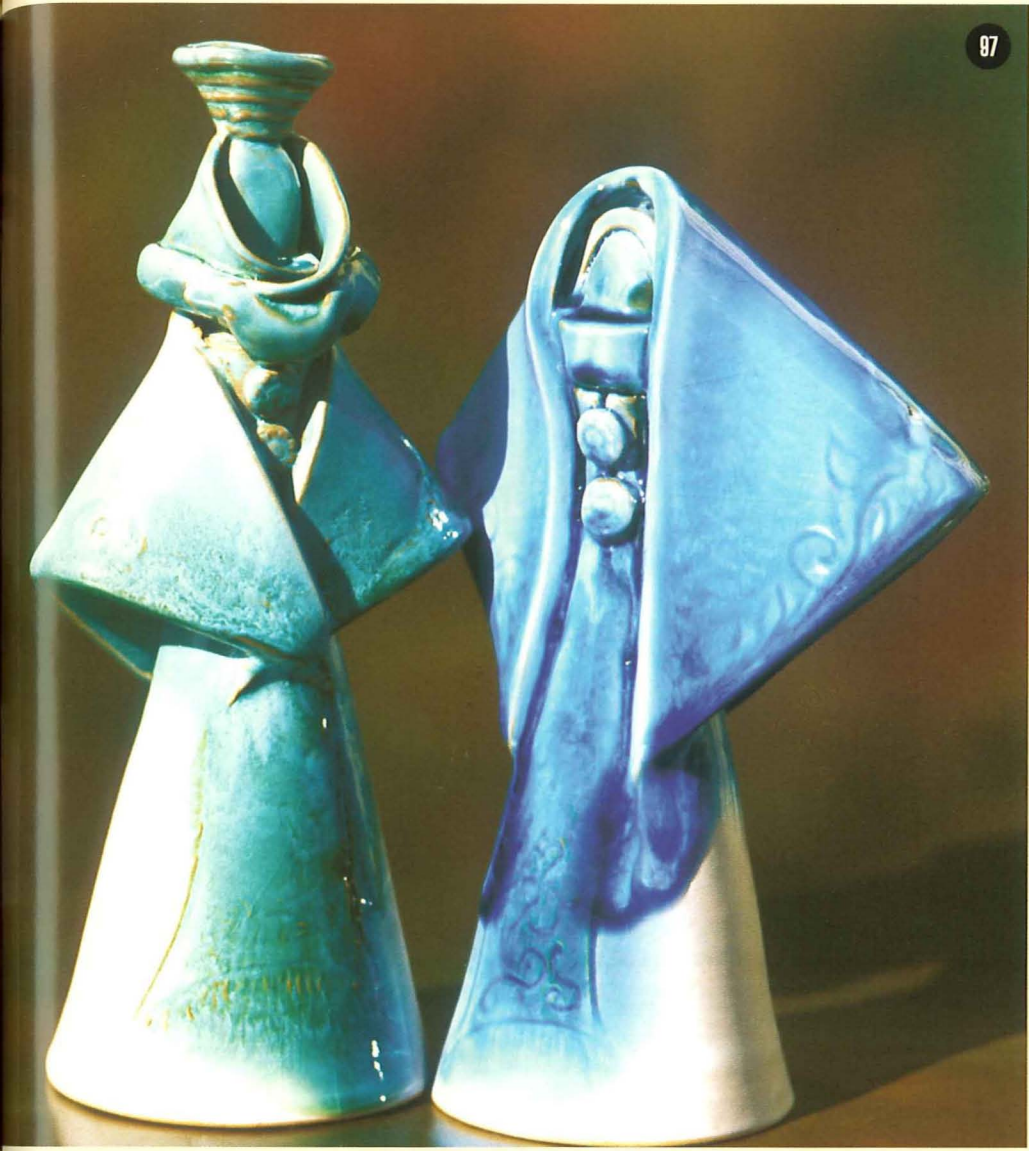
94) - Tessitura a telaio orizzontale (Mogoro)
 95) - Arazzo antico, dettaglio (Mogoro)
 96) - Scialle ricamata a mano, particolare
 97) - Ceramica artistica
 98) - Ceramica da fuoco (Pabillonis)
 99) - Brocca in ceramica



94



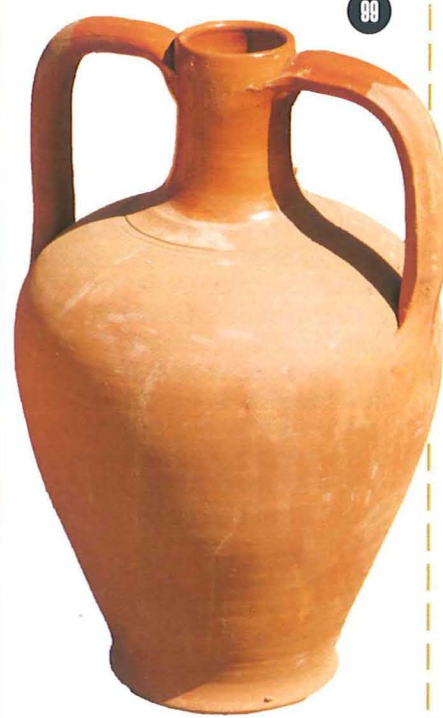
95



97



98



99

of carpets and tapestries; each year in the month of August one of the most important carpet and weaving trade fairs in Sardinia is held there. This town also has a number of craftsmen skilled in wood carving, producing chests, items of furniture and the famous Sardinian chairs known as scanni, with woven reed seats. Serrenti is well known for its stone cutters who used to produce flour millstones, and lintels and arches for dwellings - nowadays they employ their skills to produce works of art in trachyte and granite. The goldsmith's art is represented by the artists of Villacidro and Guspini who produce both traditional filigree designs and modern jewellery. Traditional handcrafted products can be found throughout the province: items in stone and bronze, wood and cork and woven baskets.